

DUE CRIMINALI LA NOTTE SCORSA SORPRESI IN TEMPO DALLA POLIZIA

Pistoia: tentano di far saltare con la dinamite la centrale SIP

Gli attentatori sono fuggiti lasciando 13 candelotti a poca distanza dall'edificio Bomba « molotov » contro una cabina telefonica a Pisa

PISTOIA, 18 (p.b.) Trede, candelotti di dinamite, già innanzi con detonatori e miccia a lenta combustione, sono stati rinvenuti a circa 400 metri dalla sede della SIP di Pistoia.

Sembra comunque, che gli attentatori non avessero bene la collocazione degli impianti. Infatti, sono stati sorpresi sul lato posteriore del palazzo della SIP, dove hanno sede gli impianti tecnici: ciò vuol dire che se questo colpo fosse andato a buon fine quasi sicuramente, oltre a trovarsi di fronte a un palazzo squadrato, questa mattina, la quasi totalità dei telefoni di Pistoia sarebbe rimasta muta.

Operazione della polizia al « Fungo » dell'EUR

VERTICE DELLA MALA AL RISTORANTE: TRE ARRESTATI

Uno di essi, il fratello di Momo Pironelli, aveva in tasca una banconota del riscatto di Paul Getty

Due settimane fa alla Camilleucia, ieri all'EUR, un altro vertice della mala calabrese e romana è stato sventato dalla polizia. Gli agenti della squadra mobile ieri mattina hanno arrestato nel locale del ristorante « il Fungo » sei persone sospettate di fare parte di una banda implicata in sequestri di persona. Nel gruppo c'è un « nome », Giuseppe Pironelli, 34 anni, fratello del presunto boss mafioso calabrese Momo Pironelli, coinvolto nel rapimento di Paul Getty III e in altri sequestri nel nord. Nelle tasche di Giuseppe Pironelli è stata trovata una banconota da centomila lire proveniente dal riscatto pagato dai familiari di Getty. Si ripete la vicenda del fratello: anche Momo Pironelli, infatti, com'è noto fu trovato in possesso di centomila lire di riscatto di Getty.

Presente il Presidente Leone

Potente calcolatore inaugurato a Pisa

Nucleo del modernissimo sistema gestito dal CNR e un calcolatore IBM 370-168 - La dipendenza dall'industria multinazionale conseguenza di una errata politica della ricerca di cui sono responsabili la DC e i suoi governi

Dal nostro inviato PISA, 18. Potentissime attrezzature già in esercizio da qualche tempo, ma solo questa sera ufficialmente inaugurata (alla cerimonia ha presenziato il Presidente della Repubblica Giovanni Leone), hanno fatto compiere a Pisa un ulteriore salto qualitativo nel suo consolidato ruolo di avanguardia nel campo delle matematiche pure ed applicate.

Gestito dal Centro Nazionale di Studi e Ricerche Elettroniche (CNUCE), che è appunto un istituto del CNR, il sistema ha una caratteristica fondamentale: la sua flessibilità, che si esprime in una assoluta e per ogni tempo contemporanea, versatilità delle attrezzature, disponibili per uno spettro praticamente inesauribile di necessità in qualsiasi campo: dalla fisica delle alte energie al calcolo finanziario e fiscale, dalla medicina all'analisi, e anche alla produzione di dati, dalla linguistica del sistema si serve l'Accademia della Crusca per il lavoro preparatorio del tanto atteso vocabolario dell'Enciclopedia Garzanti, dall'astronomia alle ricerche spaziali (qui si preparano i calcoli per il lancio del satellite italiano Sirio), dall'archeologia alla gestione dei beni culturali della tanto attesa « anagrafe » di cui si sta impostando il programma di elaborazione.

L'affondamento dello « Komsomolets Kalmykij » in Sardegna

Il ritardo nei soccorsi provocò la morte di 9 marinai sovietici

Chiesta dal magistrato l'incriminazione del comandante della Capitaneria di porto

Dalla nostra redazione CAGLIARI, 18. La tragedia della nave sovietica Komsomolets Kalmykij, andata a picco l'anno scorso al largo di Capo Carbonara, potrà essere evitata e il bilancio spaventoso di nove morti non ci sarebbe stato se i soccorsi, ripetutamente richiesti dal comandante, fossero arrivati in tempo. Per queste sconfortanti conclusioni è pervenuto il sostituto procuratore della Repubblica di Cagliari dottor Enrico Altieri che ha proposto queste conclusioni di incriminare per omicidio colposo plurimo il comandante del porto di Cagliari, colonnello Bruno Sassi, e altri responsabili della Capitaneria di porto i cui nomi non sono stati resi finora noti.

l'ultima sera dell'anno Molti si trovavano già fuori per festeggiare l'avvenimento. Anzi, l'unico marinaio addetto alla stazione radiotelegrafica SOS lanciato dalla Komsomolets Kalmykij, si era trasferito a un'altra postazione. Questi però a uno scherzo di fine d'anno. Quando, molte ore più tardi, in Capitaneria si accorsero che l'ultimo messaggio ricevuto era quello di Cagliari verso le 13, diretto in una località del Mar Nero. Alle 14 del 31 dicembre, a poche mi-

glia da Capo Carbonara, in seguito a uno spondo improvviso del carico di ferro, la nave « inclinata paurosamente. Alle 14.24 il capitano Svyech lanciò il primo SOS. I soccorsi scattarono solo alle 16.50, allorché una sola imbarcazione, la « Vigone » — fu mandato in avanzamento. Alle 18.45 vennero respinti 17 naufraghi: sei morirono durante il trasporto verso Cagliari. Li aveva uccisi il freddo. Altri quattro naufraghi risultarono a pezzi. Infine, undici furono soccorsi, a bordo di una scialuppa di salvataggio. Giuseppe Podda

Concluso il seminario di « Italia Nostra » a Roma

Quale ministero dei beni culturali

Come dovrebbe configurarsi il neonato ministero dei beni culturali e quale personalità occorre per far funzionare adeguatamente le strutture della sua amministrazione? All'interrogativo — che è poi il vero tema di fondo che sta impregnando in questi mesi la discussione tra gli esperti nelle varie branche dei beni culturali — ha portato un valido contributo di proposte e suggerimenti il dibattito svolto nel seminario organizzato a Roma dall'associazione « Italia Nostra », giunto ieri alla sua giornata conclusiva.

si dai vari storici dell'arte e così via. C'è poi il problema del personale tecnico: e qui Thierry ha rilevato il ruolo decisivo delle Regioni nell'utilizzazione delle loro competenze in materia di formazione professionale, conoscenza, competenza e potenziamento del personale per la promozione dell'uso educativo dei beni culturali. Anche questo è un personale che va formato al livello regionale, con competenze specifiche su un determinato territorio. Purtroppo, ha detto Thierry, e i suoi toni sono stati fortemente critici riguardo alla proposta governativa — nelle « norme delegate » non si trova traccia dell'uso educativo dei beni culturali e del rapporto tra questi e il territorio.

culturali, aperta perciò verso l'esterno. 3) l'affermazione che tra i differenti gradi di azione di tutela ce n'è uno minimo, permanente, quello della manutenzione, che comporta una rete di intervento e di organizzazione stabile e capillare: 4) la necessità che a supporto di questa azione di tutela ci sia un sistema articolato di archivi, biblioteche, musei e centri di documentazione, con un livello regionale, con competenze specifiche su un determinato territorio. Purtroppo, ha detto Thierry, e i suoi toni sono stati fortemente critici riguardo alla proposta governativa — nelle « norme delegate » non si trova traccia dell'uso educativo dei beni culturali e del rapporto tra questi e il territorio.

Lettere all'Unità

Gasolio più IVA: e quest'inverno avremo più freddo

Caro direttore, a tutti i guai che costella no questa nostra Italia in relazione all'innalzamento del prezzo del gasolio, se ne aggiunge un altro di carattere stagionale. E' quello relativo al riscaldamento « gasolio costoso ». L'aspetto tipico di questo problema ricomincia ad un tipo di mentalità e sensibilità ormai trentennale sperimentato, quello di imporre sul costo del gasolio il balzo del 14 per cento per cento, il riscaldamento delle case, per i governanti, è evidentemente considerato un lusso visto che viene appesantito con una aliquota IVA così consistente. Quanto sarebbe istruttivo per chi « in alto luogo siede » essere presente nelle riunioni condominiali di questi giorni, indite appunto per discutere in che misura riscaldarsi, trovare un accettabile equilibrio tra calore e costo, come è accaduto nel caseggiato di viale dell'Industria. Avrebbero potuto vedere persone con basso reddito (particolarmente pensionati) batterti con la forza dei gladiatori del lavoro autonomo, una delibera che sancisce una erogazione di calore al minimo indispensabile per contenere la spesa, rimborsata con un'aliquota IVA così onerosa. Questo quando proprio per l'ormai non più verde età, di riscaldamento ne avrebbero assoluta necessità pari a quella degli altri.

Perché i pensionati non paghino gli errori degli altri

Caro direttore, a partire dall'1 giugno 1974, per effetto dell'art. 2/bis della legge 16 aprile 1974, n. 111, i titolari di pensioni dirette (di vecchiaia o di reversibilità) sono ammessi al trattamento di inasprimento. Il Fondo comuni lavoratori dipendenti gestito dall'INPS, hanno acquistato il diritto al trattamento minimo attualmente L. 33.950 mensili, previsto per gli inaspriti, anche se percepiscono contemporaneamente una pensione di reversibilità a carico di altro trattamento pensionistico (per esempio da parte dello Stato o da parte della Cassa pensioni dipendenti enti locali).

Presente il Presidente Leone

Pisa, 18. Potentissime attrezzature già in esercizio da qualche tempo, ma solo questa sera ufficialmente inaugurata (alla cerimonia ha presenziato il Presidente della Repubblica Giovanni Leone), hanno fatto compiere a Pisa un ulteriore salto qualitativo nel suo consolidato ruolo di avanguardia nel campo delle matematiche pure ed applicate.

Il ritardo nei soccorsi provocò la morte di 9 marinai sovietici

Cagliari, 18. La tragedia della nave sovietica Komsomolets Kalmykij, andata a picco l'anno scorso al largo di Capo Carbonara, potrà essere evitata e il bilancio spaventoso di nove morti non ci sarebbe stato se i soccorsi, ripetutamente richiesti dal comandante, fossero arrivati in tempo.

Concluso il seminario di « Italia Nostra » a Roma

Quale ministero dei beni culturali

Come dovrebbe configurarsi il neonato ministero dei beni culturali e quale personalità occorre per far funzionare adeguatamente le strutture della sua amministrazione? All'interrogativo — che è poi il vero tema di fondo che sta impregnando in questi mesi la discussione tra gli esperti nelle varie branche dei beni culturali — ha portato un valido contributo di proposte e suggerimenti il dibattito svolto nel seminario organizzato a Roma dall'associazione « Italia Nostra », giunto ieri alla sua giornata conclusiva.

Le speculazioni delle compagnie di assicurazioni

Caro lettore, sono venute a conoscenza che le società di assicurazioni non pagano, quasi mai, i premi, particolarmente agli infortunati da incidenti stradali. Tra questi non vanno dimenticati gli autoveicoli, il cui proprietario, se non è stato già assicurato, si trova a dover pagare un premio di assicurazione per un bene che non ha mai posseduto e che non ha mai posseduto e verificato se hanno o meno diritto al trattamento suiducato.

Questi strani campioni della libertà

Caro direttore, ai di là di ogni pensosa precisazione, resta il fatto incontestabile che un gruppo di una ventina di esponenti laici si sono stati non solo accolti amichevolmente da membri del Congresso degli Stati Uniti ma addirittura ricevuto da alti funzionari del Consiglio di sicurezza americano. Ai comuni si viene invece riservato un trattamento diverso ad essi non si concede il visto d'ingresso perchè « elementi non desiderabili ». Ecco quindi il vero volto della classe dirigente dello Stato-guida del cosiddetto Occidente, campione di libertà e di giustizia secondo i nostri ministri.

GRATIS per chi NON E' SORDO ma desidera a volte di UDIRE MEGLIO. Offerta Speciale Limitata! Regalo! Imponi il tagliando oggi stesso! L'OFFERTA E' VALIDA SOLO FINO AL 31/10/75. amplifon. AMPLIFON Rep. 45 L-70 20122 Milano, Via Durini 26. - Tel. 792707-705292

Per CALVIZIE totale o parziale Trapianto capillare passivo che risolve tutti i Vs. problemi Sistema brevettato INTERPELLATECI. TOP. DRAK IN TESTA NEL MONDO. ZOLA PREDOSA PO Faenza Tel. 051 755.407 - MO Germano 059 223.757 - RE Janas 0522 35.045 - PR Mei via Geribaldi, 11 - PC Novara e Mazzeo 0523 384.724 - AL Marcolli 0131 65.698

COMUNE DI RAVENNA. E' aperto il seguente concorso pubblico: a n. 10 posti di « Educatrice » per Asili Nido, livello retributivo 4 - L. 2.150.000. titolo di studio richiesto: essere in possesso del diploma di vigilante d'infanzia o di puerultrice o del diploma di Stato di assistente di infanzia oppure della licenza di Scuola Secondaria Superiore (ivi compreso il diploma di abilitazione all'insegnamento nelle scuole di grado preparatorio) con attestato di partecipazione a corsi di qualificazione promossi dalla Regione.

CAMPAGNA ABBONAMENTI 1976 in omaggio agli abbonati annuali e semestrali (5-6-7 numeri la settimana). GIACOMO D'ANDREA (Roma). Le compagnie di assicurazione non possono rifiutare il pagamento dei danni ma respingere le richieste, provocando una causa civile per accertarne « di responsabilità » e in generale ritardare o ridurre il pagamento. Ed è quello che fanno su larga scala a livello nazionale.